

Chiude il polichirurgico: sconcerto tra personale e pazienti

Pubblicato: Giovedì 14 Novembre 2019



Mancano gli anestesisti, dal primo dicembre si chiuderà il reparto polispecialistico. La notizia, arrivata per vie traverse e in modo non ufficiale, ha fatto scattare l'allarme all'**ospedale di Saronno**.

Il tam tam si è presto diffuso con toni molto preoccupati.

La **quindicina di letti** a cui si appoggiano i chirurghi di diverse discipline come **ginecologia, oculistica, urologia e otorino**, verrà chiusa e il **personale infermieristico sarà smistato nei reparti** dove, di fatto, verranno trasferiti i pazienti sottoposti a intervento chirurgico delle stesse specialità: « Qualcosa non torna – commenta a caldo **Daniele Ballabio delegato sindacale UIL** – abbiamo chiesto spiegazioni alla direzione generale per capire cosa sta succedendo. **La giustificazione legata agli anestesisti appare poco credibile**: se i pazienti vengono smistati negli altri reparti, allora vuol dire che le sale chirurgiche non si fermeranno».

Con quale frequenza e a quale ritmo, però, si svolgerà l'attività chirurgica rimane da chiarire. Da tempo, **la mancanza di specialisti in anestesia** ha portato l'Asst Valle Olona a **far ruotare su Saronno gli specialisti in servizio negli altri ospedali**. La situazione è diventata ancora più delicata e lo stop paventato crea grande preoccupazione: « **Quindici letti in meno** in un periodo in cui si va incontro **all'inverno e all'influenza** peseranno enormemente sull'attività in generale e sul pronto soccorso in particolare» continua Ballabio.

Tra i pazienti si teme anche **l'ulteriore allungamento delle liste d'attesa** ma, soprattutto, un indebolimento progressivo del presidio: « Anche la riabilitazione avrebbe dovuto chiudere per un tempo

limitato – fanno notare in tanti – ma poi non ha più riaperto».

La comunicazione non ufficiale parla di una riapertura il 6 gennaio.

« Stiamo facendo una **ricognizione delle risorse interne per capire quante sedute chirurgiche potremo garantire per questo periodo**». Il direttore generale dell'Asst Valle Olona **Eugenio Porfido** chiarisce le notizie circolate sull'imminente chiusura dei letti del padiglione polichirurgico: « In questa fase dell'anno, occorre fare una programmazione che tenga conto del diritto alle ferie dei dipendenti – spiega il dg – oggi, però, abbiamo alcune problematiche ulteriori riguardo, soprattutto, al **numero di anestesisti. La carenza si è acuita** e dobbiamo metterci a tavolino per definire le forze in campo e stabilire il numero di sedute chirurgiche che si possono garantire».

Il problema, quindi, rimane collegato alla carenza del personale specializzato: « La chiusura di quel reparto, che è **destinato all'attività programmata** , si spiega con la necessità di mantenere aperti i canali prioritari dell'emergenza e urgenza».

Così, accorpando i letti negli altri reparti si ottimizzerebbe l'organizzazione del periodo natalizio, nonostante si vada incontro all'influenza con tutti i problemi di assistenza che questa comporta: « Ancora **non sappiamo dire quando entreranno in vigore le misure di riorganizzazione** – chiarisce Porfido – ma è probabile che saremo costretti ad **ampliare il periodo di chiusura natalizia**, rispetto a quello che storicamente si faceva».

di A.T.